

Subscription rates table: One year, in advance \$ 2.00; Six months " " " 1.25; Single copy " " " 0.03

Advertising rates table: Display adt. per inch, single column \$0.75; Political notices " " " 1.00; Amusements " " " 0.75

All payments must be made to LA LIBERA PAROLA

cortesie ed audaci imprese

preludio si può? sono il Conte AZZURRO. E qui, Signore e Signorina, permettemi un elegante inchino, una graziosa reverenza. Presentazione? Oh, non c'è bisogno: voi tutte mi conoscete.

Sono l'autore della cronachetta riservata a voi, scavi lettrici. Sono il vostro amico fedele che si limiterà il cervello fino alle penultime cellule per sollevare il vostro cuoricino abbattuto o la fantasia ammerbidita. Venite, venite con me negli spazi siderali del sentimento: "le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori, le cortesie e le audaci imprese io canto" anche se d'intorno al Conte AZZURRO soffiava la giocanda carnevalesca, o la tristezza dei Ceneri, o regnasse la luminosità del giorno o il tempo piovo, pieno di uggia e di nebbia. Sarò sempre con voi, a buttar giù frasi, a preparare gli stelloni per le vostre anime liete e per le vostre fantasie ricamanti eterni arabeschi leggendari.

Come cominceremo: con un sogno all'antica? No, esso è degno solo delle biblioteche e dei relativi topi. Parliamo, invece, d'altro: d'un soggetto divino, umano, di qualche cosa qualche che ci scuota il cuore più che stimolar la mente, che ci interessi, che ci commuova.

Ma... di che? Della Pace forse dopo l'uragano di sangue scatenatosi nel mondo? Ohibò, lasciamola a Parigi ed al suo consesso anche perché, se dovessimo trattarne, finiremmo col... dichiararci guerra.

Del Kaiser? Neppure: perché rompere quel silenzio enorme, agghiacciante che circonda il castello di Amersfoort in Olanda e par che pesi sulle spalle di Guglielmo quale terribile maledizione di tutti i secoli passati e di tutti i secoli futuri?

No, libramoci invece nel regno delle chimere, degli arcangeli, delle amadriadi, delle pastorelle, dei serafini: perdiamoci nell'infinito azzurro del sentimento, nella dolcezza profonda della fantasia, nella morbidezza dei sogni, nell'ambula idillio dell'amore.

Vieni, fanciulla, vieni col Conte AZZURRO nelle eteree ed eterne regioni dei palpiti, delle speranze, della vita ideale, degli attimi fuggenti.

Vieni! Sempre uniti "quod non ascendam?"

povero Carnevale! due o tre maschere, lercie e scodinzolanti nella nota delle vie, seguite da una piccola banda di monelli, sghignazzanti e tremanti per il freddo, mi hanno richiamato alla mente il Carnevale.

Povero Carnevale! Anche tu diventi una memoria invano galvanizzata. Sei diventato vecchio, povero Carnevale, e in bello, niun trucco vale a nascondere le rughe della tua pelliccia secca e lucida di tamburo.

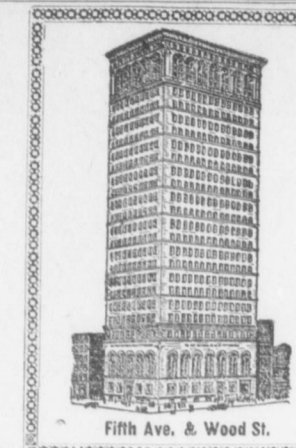
Passati, povero Carnevale, senza che alcuno se ne avvedesse. Di maschere, punto; di balli di famiglia, di serate allegre, punto; delle solite cene fra amici, punto; niuno scuote la polvere dalle chitarre sospese malinconicamente alla parete, e le canzoni d'amore tacciono. Ci è parso di muoverci nei viali d'un camposanto, fra le croci maceranti sulle fosse umide, e dappertutto era cruccio, fastidio e preoccupazione della propria salute.

Povero Carnevale! Sei sceso nella fossa non lacrimata. I doviziosi ed i censi si son dedicati a nuove forme di svago e di godimento e la plebe che un dì ti menava per le vie trionfante negli schiamazzi e nelle sberle, ha avuto altro pel capo. Muovi, vecchio rimbambito! Più che compiangere te, i tuoi cenci, la tua miseria, il popolo oggi ha appena tempo di compiangere sé stesso!

Dov'è la piena, la rumorosa allegria carnascialesca del buon tempo antico? Ove il dolce diffondersi delle canzoni e degli accordi, le cene succulenti, le veglie gioconde, i baccanali?

Quante cose finite in così breve volger di anni! Dov'è, Carnevale, il tuo impero chissà inaugurato nei mille balli eleganti, nelle mille cene luculliane, nei mille brindisi inebrianti, nel vertice dell'allegria collettiva?

Ah! è vero. Le maschere sono ormai inutili. No, non son questi i giorni nei quali la maschera trionfa. Son questi i giorni, anzi, nei quali è desolata la diuturna maschera dell'ipocrisia.



Fifth Ave. & Wood St.

PRIMA BANCA NAZIONALE A PITTSBURGH (First National Bank at Pittsburgh, Pa.) CAPITALE E SOPRAVANZO \$ 5 MILIONI Ispezionata dal Governo

NOTIZIE DALLE COLONIE

READING, PA. 13 Marzo. COSAS D'AMERICA

(S. C.). - In un giornale di costà, sul quale una volta si parlò di certa "aquila" rapace, giorni or sono veniva pubblicato che dal migliore elemento di questa colonia era stata fatta una non so che di manifestazione. Che chi manda le corrispondenze, dimentico dei suoi brogli, abbia interesse a farsi credere, in uno ai suoi compari, il migliore elemento di qui, passi pure la bestemmia; ma che codesto giornale, senza avere prima investigato, possa fare delle bugiarde affermazioni, debbo dire senza altro che i suoi dirigenti non hanno nulla da invidiare a questo "migliore elemento" di Reading.

La colonia italiana di Reading, quella onesta e laboriosa, fa capo a quattro istituzioni create nell'interesse del pubblico; vi è poi una quinta associazione che esiste per gli interessi di un paio di faccendieri. Io non fo nomi perché non intendo di umiliare chichessia, ed anche perché i nostri connazionali conoscono di già quali sono le "pecore zeppe"; ma, per amor di Dio, non mi si costringa a mettere le carte in tavola.

Io non so quali requisiti un uomo debba avere per farsi definire il "migliore elemento." Io, per esempio, so di certi individui che non hanno avuto il coraggio di affrontare i momenti per poi poter facilmente negare di avere ricevute delle somme; di alcuni altri i quali, invece di mandare a destinazione del denaro, se lo son trattenuto per i propri bisogni; so di qualche imbroglione inventato, giocatore di bische, che ha guardato il sole a scacchi; di qualche altro ancora che ha brigato con Dio e con il diavolo e che per una "pelliccia" ha rilasciato la patente di moralità a chi, audace, aveva contaminato cose sacre adagiandovi le vittime della sua infamia. Non credo che lo scrivente del "migliore elemento" abbia voluto alludere a cotestoro?

Il Cav. Uff. C. C. A. Baldi confuso, da fare pietà, rimane con la parola sulla strozza

Domenica scorsa, sotto gli auspici di un paio di faccendieri che spadroneggiano in una associazione, fu tenuto qui un comizio per richiamare l'attenzione del Presidente Wilson sulle aspirazioni italiane. Quarantott'ore prima, con l'intento di fare uno sfregio all'Ordine dei Figli d'Italia, qualcuno che ha l'abitudine di dimenticare la spedizione del denaro altrui a sicura destinazione e che si serve d'un biscacchiere per tenere a bada i poveri reclamanti, fece invitare il Cav. Uff. C. C. A. Baldi, che fino ad oggi non ha dato un solo soldo all'Italia Irredenta, un tedesco colui della peggior specie.

Come si vede, un insulto a questa laboriosa colonia che ha dovuto ascoltare una croata semi-analfabeta della forza di cento cavalli, ed una rivelazione perché, se vi era ancora il dubbio sul fatto che il Baldi è sempre stato ed è contro l'Ordine, il suo collega in miniatura ce ne ha fatto avere una prova palpante. Perché nemico della "Grande Istituzione", a sfregio di Essa, lo abbiamo chiamato a Reading!

Per l'occasione erano venuti da Washington due ufficiali dell'Esercito italiano: i tenenti Costantini e De Carlo i quali, nei loro discorsi, furono molto applauditi.

Al Comizio accorsero un gran numero di connazionali, la maggior parte dei quali facenti parte di queste due logge dell'Ordine, intervenuti per rendere omaggio ai soldati italiani e per vedere a quale specie della famiglia zoologica apparteneva colui che era stato invitato per "sfregio."

Venuta la volta del cavaliere, egli imprese a parlare raccontandoci la solita storiella stereotipata, che più volte avevano letta sui giornali coloniali, dei 40 soldi che teneva quando arrivò in America; della camicia che si lavava da sé e che, essendo l'unica portata dall'Italia, doveva aspettare che si asciugasse per rive-

Giuseppe Rubino, A. Quintiliano, Antonio Benvenuto della loggia Ellwood e il vostro corrispondente socio della Leonardo da Vinci N. 270 di Washington, Pa. Tutti i sudetti esaltarono le nobili virtù dell'estinto rendendogli così l'ultimo tributo di affetto.

Ma il bello venne quando il pubblico, seccato dalle asinerie, incominciò ad interromperlo. Seguitemi nelle battute. Prendete una pianta, mettetela nel deserto, se ha nel cuore di dare dei frutti, essa li darà lo stesso - soggiungeva C. C. A. Baldi.

No, siete un bugiardo ed un ciuco - gridò Ignazio Todaro, fra gli applausi di buona parte dell'assemblea. - Non si chiamerebbe con tal nome il deserto se fosse capace di alimentare piante fruttifere, come dalla vostra crassa ignoranza non possono venir fuori che bestialità.

Io ho dato il contributo di tre figli all'Esercito americano, che hanno costretto tutto per la democrazia - soggiungeva il faccendiere di Filadelfia.

Falso, falso - rispose Antonino Zaffiro - Voi siete un bugiardo perché i vostri figli sono stati nei campi di concentrazione e non al fronte. "And what about your son Vito that you kept hiding at your bank?"

I connazionali di Reading - continuava C. C. A. Baldi - mi dovrebbero essere affezionato, perché io salvai dalla forca un loro concittadino.

Bene, benissimo - interruppe il "check's artist". - Ma le operazioni di Real Estate, cioè le ipoteche e i trasferimenti di proprietà in compenso della forza?

La colonia di Reading - voleva concludere il cavaliere della - America - dovrebbe essere unita - ma non potè continuare e gli rimase la parola sulla strozza e le braccia in alto in procinto di cadere; fu però sorretto dal faccendiere in miniatura il quale si fece di cento colori.

Bravo, bravo l'apostolo della pace - concluse Antonino Zaffiro - Domani, domani continuerai a parlare.

UNIONTOWN, PA. 12 Marzo UN ANGELO CHE SE NE VA (G. Barbarisi). - Venerdì 7 corrente, dalla falce inesorabile della morte che non la perdona a nessuno, veniva rapita, nella tenera età di 10 mesi, quando formava la consolazione dei propri genitori, un angelo di bambina

RITA D'AURIA figlia dei coniugi signori Vincenzo d'Auria, del N. 53 Morgantown St.

Il dolore di tale immatura perdita è stato condiviso, oltre che dai parenti, da tutti gli amici e conoscenti dei D'Auria che, con la dipartita della piccola Rita, sono stati colpiti nel più puro degli affetti.

La Libera Parola si associa e condivide il dolore dei signori D'Auria, n. d. r.

ELLWOOD CITY PA. 11 Marzo LUCTUOSA (Stefano Corda). - Dopo una lunga e penosa malattia, ribelle alla scienza medica, moriva, serenamente, lasciando nel più profondo dolore la sua desolata famiglia, il signor Raffaele Proppini, socio di questa loggia "Ellwood City" N. 608 dell'Ordine dei Figli d'Italia.

I funerali riuscirono imponenti. Precedeva il carro funebre la "Ellwood City Band", composta di tutti fratelli dell'Ordine, la quale, durante il percorso che mena al cimitero, suonò degli inni d'occasione. Seguivano, in automobile, col cuore straziato dal dolore, la moglie signora Annetta Pezzoglio, segretaria archivistica della loggia femminile Corona d'Italia N. 807, i parenti e gli amici. Parteciparono al corteo le due logge locali, maschile, di cui il defunto era socio, e femminile, oltre la società di M. S. Vittorio Emanuele III. Una infinità di corone di fiori freschi furono deposte sulla salma, in segno di affetto per il caro estinto, e pria che essa fosse tumulata, parlarono il signor Luigi Ferrante, presidente della società di M. S.; Giovanni Biondi venerabile; Pasquale Biondi oratore; G. A. Statti, ex venerabile; Vincenzo Simeone, segretario archivistica; e i soci

Saverio Francavilla 502 W. 3rd St., Chester, Pa. Vendita all'ingrosso e al dettaglio di Latticini freschi e secchi

Dr. I. CORTESE 1025 Christian Street PHILADELPHIA, PA.

Colombo Restaurant DOMENICO DE PAOLIS, Prop. 32 E. Church Street, Uniontown, Pa. Il ritrovo preferito degli'impietati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortesie.

BANDIERE italiana ed americana Misura 3 piedi x 5 piedi \$ 3.00; 4 " x 6 " 5.00; 5 " x 8 " 8.00

PERCHE' tante malattie che hanno apparentemente deluso l'abilità di medici celebri hanno ceduto alla quiete influenza di un semplice rimedio casalingo come il LOZOGO DEL DR. PIETRO

DOTTORE G. LA ROSA DENTISTA Laureato nell'Università di Pittsburgh con diploma dello Stato della Pennsylvania.

AMBULATORIO MEDICO-CHIRURGICO Specialisti di malattie veneree e sifilitiche ESAME DEL SANGUE E DELL'URINA

Unica Farmacia Italiana in CHESTER, PA. NICOLA ALBANESE, Proprietario

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI a base di Genziana, Valeriana, Strofolano e Stricnina

THOMAS DESCANO REAL ESTATE BROKER ASSICURAZIONI CONTRO INCENDI - IPOTECHE

FRATELLI BACCELLIERI 924-926 So. 11th STREET - PHILADELPHIA, PA.